



## Alta Valsugana | L'istituto comprensivo di Piné sarà capofila del progetto

# Al via gli incontri didattici della Rurale

di **Giovanna Venditti**

**BASELGA DI PINÉ** Gli studi di settore rilevano che, in Italia, il livello delle conoscenze economico-finanziarie è particolarmente basso, anche rispetto a nozioni e competenze logico-matematiche semplici. A fronte di ciò l'Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) indica la scuola come canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria. La Cassa Rurale Alta Valsugana e la relativa Fondazione sono promotori di iniziative di educazione finanziaria su tutto il territorio di competenza. Presso il Polo scolastico di Baselga di Piné, il 5 febbraio, si è svolta la presentazione del progetto, alla presenza di vari attori accademici e istituzionali, fra cui la vicepresidente della Provincia di Trento Francesca Gerosa che ha sottolineato l'importanza di esportare modelli generativi a favore dell'intero comparto scolastico trentino ed è per questo che già dal 2020 la Provincia Autonoma di Trento ha inserito l'educazione finanziaria come materia curricolare scolastica nell'ora di educazione civica, anticipando le direttive nazionali. Il saluto di benvenuto è stato affidato a Norma Borgogno, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Piné, che si propone come «Scuola Polo per l'Educazione finanziaria dell'Alta Valsugana», ovvero quale riferimento per la progettazione di unità didattiche dedicate alle tematiche economiche e condivisione con tutti gli istituti del territorio. Il presidente della Fondazione Giorgio Vergot ha sottolineato che è «Un progetto



**L'iniziativa** La presentazione del progetto educativo della Cassa Rurale

assolutamente necessario ed efficace per la sua modalità di essere erogato in forma attiva alle scuole; una peculiarità che vorremmo vedere allargata a tutto il nostro territorio». Di particolare interesse è stato l'annuncio della convenzione stipulata con la Libera Università di Bolzano per la validazione scientifica dei percorsi formativi elaborati dalla Fondazione Cassa Rurale. La ricerca e lo sviluppo delle metodologie saranno a carico del team della Fondazione assieme al lavoro della professoressa Monica Parricchi, docente ordinario presso la Libera Università del capoluogo altoatesino. Questo garantirà solidità e affidabilità accademica all'intero progetto. È seguita la presentazione del libro *Guardare al futuro: coltivare competenze economico-finanziarie a scuola*. Autrici: Alessia Dallapiccola e Giovanna Andreotti della Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana, edito Erickson. Il libro

fornisce agli insegnanti strumenti pratici per integrare l'educazione finanziaria nei programmi scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado. Obiettivo: fornire strumenti didattici concreti affinché l'educazione finanziaria non sia meramente teorica ma trovi applicazioni pratiche. Il Presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana Franco Senesi conclude l'incontro: «Per la nostra Cassa, come del resto per tutte le altre, l'educazione finanziaria è nel Dna. Lo sviluppo di un territorio passa anche dalla conoscenza e confidenza con questa materia. La programmazione finanziaria di oggi è diversa dalla programmazione del passato. Oggi dobbiamo essere più creativi per capire come organizzare il futuro. Partire dall'educazione finanziaria dei nostri figli e nipoti è di estrema importanza perché essi diventino un veicolo straordinario di evoluzione e sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA